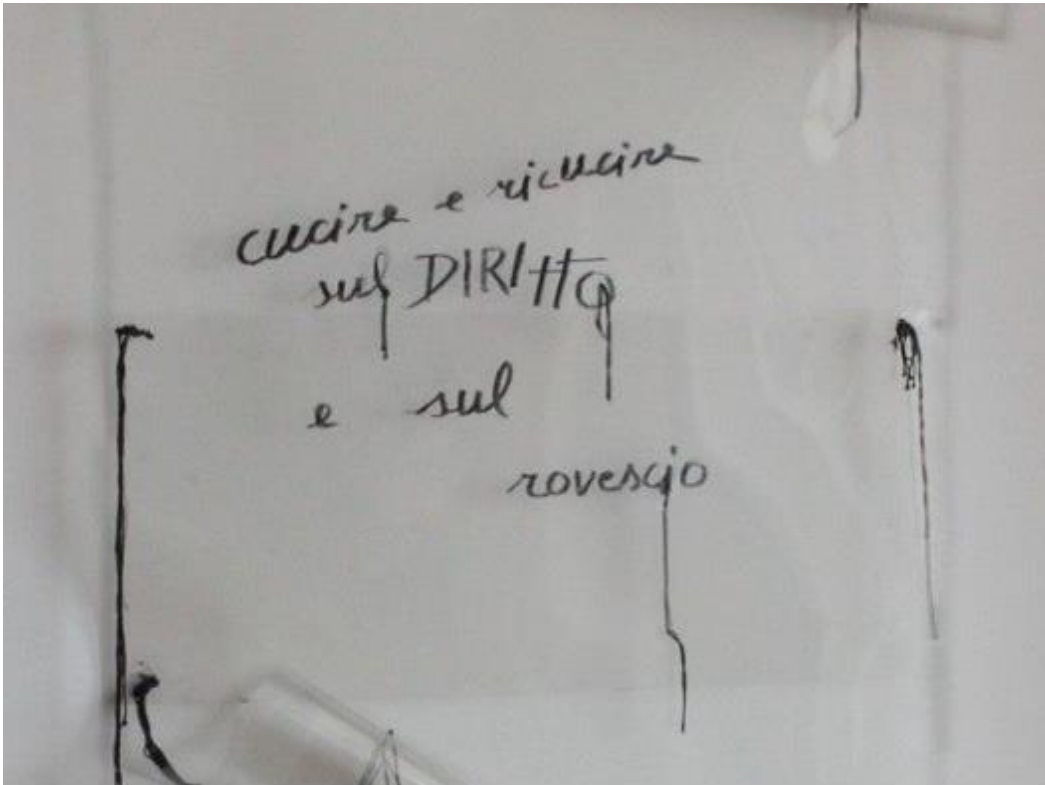


# Cucire



Maria Lai

un simbolo della nascita *cicogna*  
un sistema sensoriale fondamentale per la vita *carezza*  
quel qualcosa di più importante della paura *coraggio*  
con l'orizzonte dei non so *curiosità*  
sull'origine del mondo *lacomesi chiama*  
sulla lama del rischio *integrità*  
tra rischi e prospettive *protezione*  
con il movimento nella fermezza *attimo*  
nell'intreccio tra affettività e cognitività *flessibilità*  
con l'incertezza del paracadute *garanzia*  
un insieme plurale di esseri singolari *previsione*  
universali senza tempo *abitudine*  
e un sogno *disconnessione*



Maria Lai

Giuliana Musso ci racconta  
**Il parto di Medea**

*“Nella storia dell’umanità l’evento meno raccontato è sicuramente la nascita, ancor meno la nascita felice. Espulso dalla tradizione della trasmissione orale e scritta, il racconto del parto si è ritrovato relegato ad una narrazione intima, quasi segreta, mai pubblica, mai epica. E così le madri che partoriscono, le donne che le assistono e i bambini stessi che vengono al mondo, non hanno potuto abitare l’immaginario collettivo, non sono mai divenuti archetipi di potenza e di coraggio. Le madri che partoriscono alla vita gli esseri umani non sono dunque mai state modello di eroismo tanto quanto lo sono stati gli eroi guerrieri ed assassini cantati in tutte le epoche. Quando io mi sono ritrovata a scrivere un libero adattamento per il teatro di Medea Voci di Christa Wolf, ho ritrovato lo stesso spazio vuoto, la stessa assenza di parole. Christa Wolf, che ci ha raccontato una straordinaria Medea che non uccide i figli e che diverrà capro espiatorio dei misfatti del potere, nulla però ci dice del parto di Medea. Un parto gemellare che dovrà ovviamente essere avvenuto per via vaginale. Allora l’ho scritto io. E l’ho fatto raccontare dalla sorella di latte di Medea, Lissa, l’amica che fu anche la sua prima ostetrica.*”

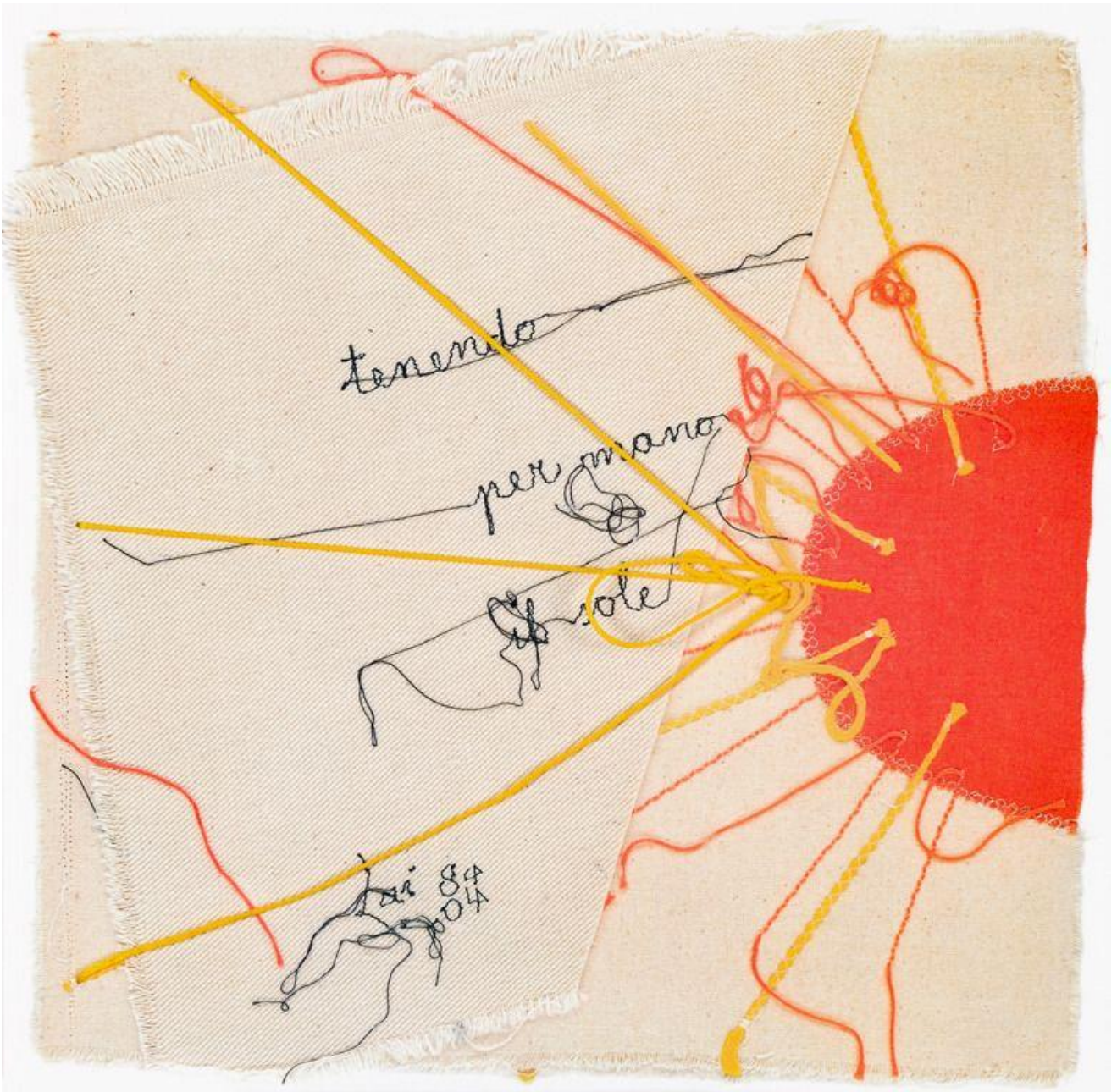
A teatro con **Giuliana Musso** e **Germana Giannini**



video di **Federica Pecorelli** 2011

*Il parto di Medea che io racconto non l'ho inventato, è avvenuto qualche anno fa all'ospedale di Monza da parte di una bella donna con gravidanza gemellare (proprio quella che vedete nel video) che ha dato alla luce due maschi assistita da un'equipe di abili e generose professioniste."*

Giuliana Musso



Maria Lai

A&M